

# #Arte&Cultura

Supplemento a Il Piave - anno LI - n° 7-8 / agosto 2024

Settembre 2024 - € 5,00

## I progetti dell'Associazione Espressione Est



*Conoscere la storia  
per non ripetere  
gli errori del passato*

# Indice

- 3 L'associazione **Espressione Est Aps**
- 3 **La Nostra Storia**
- 4 **Il Trentennale**
- 6 **Il Nuovo Progetto**
- 6 **I Nostri Progetti**
- 6 **Il Mediometraggio**
- 7 **La Mostra**
- 20 **Il Videoclip**
- 21 **L'opera di Intelligenza Artificiale**
- 22 **L'evento Multimediale**
- 22 **Le Conferenze**
- 22 **Gli Spettacoli**
- 23 **Gli Enti Partner del Progetto**
- 23 **I Collaboratori del Progetto**



## Le storie della Storia

Questo numero esce per il trentesimo anniversario della fondazione dell'associazione **Espressione Est APS** raccontando **“30 di Questi Giorni - il Mese degli Eventi per il Trentennale”** il festival di eventi della durata di circa un mese, offerto alla cittadinanza udinese, per celebrarlo.

L'anno 2024 è stato denso di attività per l'associazione, infatti è ancora in corso **“W.A.R.S. - Where Are Real Stories Luoghi, vicende e arti per conoscere la Storia del Novecento”** il nuovo progetto culturale e artistico divulgativo di matrice storica e antropologica, riferito al periodo della Guerra Fredda e della Prima e Seconda Guerra Mondiale in Friuli Venezia Giulia, in particolare nella zona di Gorizia e dei confini regionali con Austria e Slovenia.

Si parlerà del mediometraggio **“Goriski Zid - Il Muro di Gorizia”** di **Aeten Production**, un film di fiction ispirato alla vicenda storica della divisione della città di Gorizia tra Italia e Jugoslavia, avvenuta dal 1947 al 2004, che ha impattato sulla vita dei cittadini di entrambe le nazioni.

Al film è collegata la **Mostra fotografica personale**

**“Another Br(i)ek in the Wall”** di **Cristina Achucarro** sul Backstage delle riprese, da cui sono tratte la maggior parte delle immagini su questa rivista.

Inoltre è stato realizzato il **videoclip “Padua”** di **Dj Tubet con la regia di Stefano Morandini** che presenta un brano del recente album **“Fin Cumò”** di genere Hip Hop, per la prima volta girato ed ambientato in un bunker della Guerra Fredda.

Si parla anche dell'**installazione immersiva di Data Sculpting “Architetture del Silenzio”** di **Cristiano Antonutti**, realizzata con l'Intelligenza Artificiale, un'opera inedita di new media art dove arte e tecnologia si fondono, partendo sempre da un fatto storico locale con uno studio sul fenomeno della dismissione militare in Friuli Venezia Giulia ma elaborato attraverso l'arte, con una performance live di composizioni originali sia generate attraverso l'intelligenza artificiale sia scritte dall'autore.

Tutto il progetto punta ad una conoscenza della Storia, soprattutto contemporanea, per una riflessione sugli errori commessi, e che purtroppo l'umanità continua a commettere.

## #Arte&Cultura

*direttore* Cristina Achucarro

---

Supplemento a IL PIAVE anno LI n° 7-8 / agosto 2024 - dir. resp. Alessandro Biz  
Reg. presso Tribunale di Treviso n. 412  
Editore Associazione Culturale Il Piave  
via Friuli, 7 - 310202 San Vendemiano (TV)  
Tel. 0438 1791484 - 349 4081615  
Stampa P.S. srl - Mogliano Veneto (TV)

## Presentazione

# L'Associazione Espressione Est aps

“Espressione Est” è una associazione culturale giovanile senza fini di lucro nata nel 1994 per favorire scambi di idee ed esperienze tra operatori artistici di diversi settori culturali. Ogni anno realizziamo corsi, workshop, seminari, conferenze nei settori delle arti performative (teatro, recitazione, performance, danza, musica), visive (fotografia, video, pittura) e letterarie (poesia, scrittura). Inoltre organizziamo eventi e spettacoli, sia realizzati dagli associati (corsi base e avanzato di teorie e tecniche di recitazione con saggi finali della compagnia teatrale interna all'associazione) sia invitando gruppi esterni come ospiti, nell'ambito di manifestazioni, progetti e rassegne.

Le nostre attività vengono realizzate sia come capofila di progetti che nell'ambito di partenariati, per mettere a disposizione le nostre competenze e capacità sia nel settore artistico e culturale che collateralmente nei settori educativo, divulgativo, sociale ed umanitario. Tutte le attività sono finanziate da contributi pubblici e vengono offerte gratuitamente agli associati ed al pubblico per dare la possibilità a tutti di usufruire di attività artistiche, creative, formative e di spettacolo. Ci rivolgiamo prevalentemente ai giovani Under 35 (sia nella veste di fruitori dei servizi - anche presso le scuole - sia nella veste di giovani artisti che vengono valorizzati ed aiutati nelle loro capacità e potenzialità tramite l'inserimento nei progetti regionali dedicati). Tutte le attività dell'associazione restano sempre fruibili all'intera cittadinanza, soprattutto



in occasione di eventi aperti al pubblico quali spettacoli, esposizioni e laboratori, quindi ci rivolgiamo anche ad adulti, anziani e bambini.

## LA NOSTRA STORIA

Da trent'anni la nostra associazione opera nel settore delle arti, creando connessioni tra le diverse discipline artistiche e favorendo lo scambio culturale tra operatori artistici a livello cittadino, regionale, nazionale ed estero. Inoltre offre al pubblico sempre gratuitamente spettacoli, eventi, workshop, corsi, esposizioni e convegni. Questa manifestazione voleva celebrare i tre decenni di vita di questo ente, continuando nella tradizione artistica e culturale che lo contraddistingue e, per l'occasione, aprendo le porte alla cittadinanza e

invitando tutti a conoscere i diversi settori di operatività per creare sempre nuovi contatti e collaborazioni. Abbiamo esposto alcune opere che si ponevano come un omaggio alle origini della nostra associazione, per ricordare e celebrare il nostro punto di partenza di giovani artisti.

Da sempre sperimentiamo nuovi linguaggi artistici e tecnologici per creare opere nuove in linea con il concetto attuale di arte. Abbiamo proposto al pubblico diverse iniziative che spaziavano in arti differenti, per offrire un panorama variegato sia a chi già è interessato al settore, sia a chi ci si avvicina.

Volevamo valorizzare l'operato delle associazioni nel settore culturale e artistico e nella vita cittadina, anche con le istituzioni, oltre a creare nuovi contatti con artisti emergenti e giovani artisti per future iniziative e collaborazioni.

# Il Trentennale

Nel 2024, da metà maggio fino a metà giugno abbiamo festeggiato il trentesimo anniversario della fondazione dell'associazione (22/5/1994). Per questa occasione abbiamo offerto alla cittadinanza un festival della durata di circa un mese che portasse al pubblico una rosa di eventi rappresentativi delle diverse attività che la nostra associazione svolge da 30 anni. L'iniziativa è stata finanziata dal Consiglio Regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.



## 30 DI QUESTI GIORNI IL MESE DEGLI EVENTI PER IL TRENTENNALE

*Una mostra, un'installazione, un video, uno spettacolo, un libro, una lettura scenica, una performance e un concerto in cinque fine settimana aperti al pubblico*

Gli eventi hanno coperto circa cinque settimane tra metà maggio e metà giugno 2024, tutti gli appuntamenti si sono svolti a Udine, la città che ci ha sempre ospitati e sostenuti.

Abbiamo cominciato a teatro il 18 maggio con lo spettacolo teatrale della compagnia interna all'associazione, le esposizioni di pittura, installazione e video sono state mantenute attive per due weekend lunghi (dal giovedì alla domenica) dal 23 al 26 maggio e dal 3 al 6 giugno, durante i quali sono stati realizzati anche gli eventi connessi, come le inaugurazioni delle tre mostre (24 maggio) e alcune serate di spettacolo e performance sia nello stesso luogo delle esposizioni (8 giugno) che non (7 giugno, in collaborazione con una libreria cittadina) insieme alla presentazione del libro che è stato pubblicato (25 maggio). L'iniziativa si è chiusa con un concerto in un locale della



città (12 giugno). Tutte le attività sono state ad ingresso libero e gratuito per il pubblico.

Attività espositive: una mostra di pittura di Espressionismo astratto, a cura di uno dei soci fondatori, una installazione di hardware di retrocomputing a cura di un nostro socio storico - che presenta anche una pubblicazione ironica sui linguaggi di programmazione - e una videoinstallazione immersiva a cura della presidente. Inoltre una videoperformance e un video ce-

lebrativo.

Attività performative: uno spettacolo teatrale, saggio del corso annuale di teatro della compagnia teatrale interna all'associazione, una lettura scenica a cura degli attori di vecchia data della compagnia teatrale, una performance di poesia a cura di un gruppo informale interno di poeti simpatizzanti dell'associazione, un concerto a cura di gruppi emergenti collaboratori esterni e simpatizzanti dell'associazione.

Un Progetto dell'Associazione Espressione Est APS di Udine



# 30 di questi giorni

## IL MESE DEGLI EVENTI PER IL TRENTENNALE

Una mostra,  
un'installazione,  
un video,  
uno spettacolo,  
un libro,  
una lettura scenica,  
una performance e  
un concerto  
in cinque  
fine settimana  
aperti al pubblico.

**Dal 18 maggio  
al 12 giugno 2024.  
A Udine.**



Scopri il programma  
completo sul sito web!



Con il Patrocinio del  
Comune di Udine

In collaborazione con:

**MAKE**  
Spazio espositivo  
Palazzo Manin



Con il contributo di:



# Luoghi, vicende e arti per conoscere la Storia del Novecento

## Il nuovo progetto

*Per il 2024 la nostra associazione organizza, con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia settore Politiche Giovanili, come dal 2008, il consueto progetto per i giovani W.A.R.S. - Where Are Real Stories*

Progetto culturale e artistico divulgativo di matrice storica e antropologica, riferito al periodo della Guerra Fredda e della Prima e Seconda Guerra Mondiale in Friuli Venezia Giulia, in particolare nella zona di Gorizia e dei confini regionali con Austria e Slovenia.

Iniziativa multidisciplinare che comprende diverse azioni, come conferenze a cura di esperti del settore, esposizioni, visite guidate ed escursioni in siti storici, sia per le scolaresche ed i giovani under 35 che per la cittadinanza. In collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Udine, l'Associazione Friuli Storia e diverse associazioni che gestiscono e promuovono la conoscenza dei bunker presenti in regione, quali Kleine Berlin a Trieste e Bunker Cherso a Paluzza. Inoltre previste le collaborazioni con il Museo della Grande Guerra di Ragogna, la Risiera di San Sabba e il Magazzino 18 di Trieste. Organizzate conferenze divulgative sui fattori storici e antropologici dei temi trattati, a cura di Tommaso Piffer e Stefano Morandini. Prevista la realizzazione del mediometraggio Goriski Zid - il Muro di Gorizia con la regia di Gabo Antonutti di Aeten Production ispirata alla divisione della città di Gorizia avvenuta dal 1947 al 2004.

All'uscita del film si collega anche la mostra di fotografie del backstage a cura di Cristina Achucarro.

In programma anche la realizzazione di un videoclip inedito di un brano musicale del rapper e produttore friulano Dj Tubet ambientato in un bunker di confine, sui temi contrastanti della guerra e dell'amore e le loro implicazioni psicologiche.

Infine anche un evento multimediale di visual art e musica realizzato attraverso la tecnica del Data Sculpting tramite algoritmi di Intelligenza Artificiale a cura del visual artist e musicista Cristiano Antonutti, un'opera d'arte immersiva che elabora e processa input visuali legati alla storia del '900 in forma di universi paralleli, accompagnata da pattern musicali di sound design.

Attivata anche la collaborazione con l'associazione Il cantiere di Mortegliano che gestisce gli eventi di cultura friulana a Festintenda. Inoltre ospiti spettacoli teatrali su alcune letture di fatti storici del secolo scorso, con la partecipazione della Compagnia La Stropula Cantie-

ri Teatrali di Monfalcone, il Collettivo Terzo Teatro di Gorizia, il Teatro Sagrado e dello storico Valerio Marchi. Infine visitabile la Casa Museo di Sergio Pacori, con sculture realizzate da residuati bellici.

## I NOSTRI PROGETTI

Il format dei nostri progetti multidisciplinari, solitamente affianca una parte divulgativa (umanistica o scientifica) con una parte artistica, per veicolare i concetti di studio attraverso le arti (performative o visive). Quest'anno abbiamo proseguito con una ricerca attivata due anni fa su questioni storiche e sociali, in particolare legate alla storia contemporanea. Il nostro interesse è, da un paio di progetti precedenti, focalizzato sulle strutture dei bunker. Con questo progetto vogliamo approfondire la parte storica legata in particolare alle zone di confine della regione Friuli Venezia Giulia. Soprattutto la produzione del mediometraggio sull'edificazione e lo smantellamento del muro di Gorizia segue alcuni dei punti chiave del Bid Book GO! 2025, soprattutto per l'Obiettivo Strategico 1: "Nova Gorica e Gorizia - una città europea transfrontaliera" tramite il gruppo 1 di Attività "Culturali e Creative: eventi, produzioni, residenze". Per gli obiettivi della strategia transfrontaliera si lavora sulla rivitalizzazione di siti del patrimonio culturale, tramite l'utilizzo di siti storici come sedi di attività, location di interventi artistici e oggetto di visite guidate, per incrementare il modello di turismo culturale per la regione.

Inoltre nell'associazione abbiamo già trattato il tema storico del Novecento con uno spettacolo di teatro civile sulla storia degli Alpini che abbiamo prodotto, in particolare sugli eventi accaduti nella nostra regione, che replichiamo dal 2017.

## IL MEDIOMETRAGGIO

Il mediometraggio "Goriski Zid - Il Muro di Gorizia" di Aeten Production è un film di fiction ispirato alla vicenda storica della divisione della città di Gorizia tra Italia e Jugoslavia, avvenuta dal 1947 al 2004, che ha impattato sulla vita dei cittadini di entrambe le nazioni.



Tramite testimonianze storiche, museali ed artistiche, è stato realizzato a Gorizia ma anche in altre location con allestimenti storici grazie alla collaborazione di associazioni specializzate (CRCS - Cingoli e Ruote per conoscere la Storia, Tergeste Historica, CAT - Circolo Alpinistico Triestino) e con tecniche di montaggio e animazione digitale, atte a rendere anche le ambientazioni nei periodi storici passati con l'utilizzo di effetti di postproduzione e non solo con le tradizionali tecniche di ripresa, e con alcuni software che permettono di modificare in modo sostanziale anche un girato tradizionale. Proiettato in una serata dedicata al cinema Visio-

nario di Udine e successivamente rilasciato sui canali social. Organizzato il lancio alla presenza del regista e degli attori, con interviste e contenuti speciali, in preparazione all'uscita al cinema. Il cast racconterà i momenti salienti, le sensazioni, le emozioni e le curiosità di questa esperienza artistica.

Il mediometraggio è stato realizzato con la direzione del regista e videomaker Gabo Antonutti, specializzato in produzioni multimediali sia creative che promozionali e corsi di videomaking (riprese, montaggio, effetti) a diversi livelli.

## LA MOSTRA

### ***La Mostra fotografica personale “Another Br(i)ek in the Wall” (di Cristina Achucarro) sul Backstage del Mediometraggio “Goriski Zid - Il Muro di Gorizia” (di Aeten Production)***

Gorizia e Nova Gorica assieme, riunite come Capitale Europea della Cultura 2025: quello che gli eventi post bellici avevano diviso, l'Europa ha poi ha riunito.

In mostra le fotografie del backstage di un progetto che ha raccontato e ricordato i fatti di quasi ottant'anni fa, nel film “Il muro di Gorizia”, un'opera cinematografica che racconta la Storia e le storie di chi, un giorno, si è ritrovato i militari nel cortile di casa a tracciare una linea, decisa dai potenti della Terra e calata dall'alto, sopra tutto e sopra tutti, sulla vita delle persone, dividendo amicizie, rapporti umani, amori. Sono scatti che fermano in momenti indelebili lo svolgersi delle scene e la preparazione del regista, della troupe, degli attori e delle comparse.

Fotografa e giornalista pubblicista, Cristina Achucarro si occupa di pittura e di fotografia. Originaria del Paraguay, si considera una cittadina del mondo, amante delle arti, in particolare di quelle figurative. Instan-

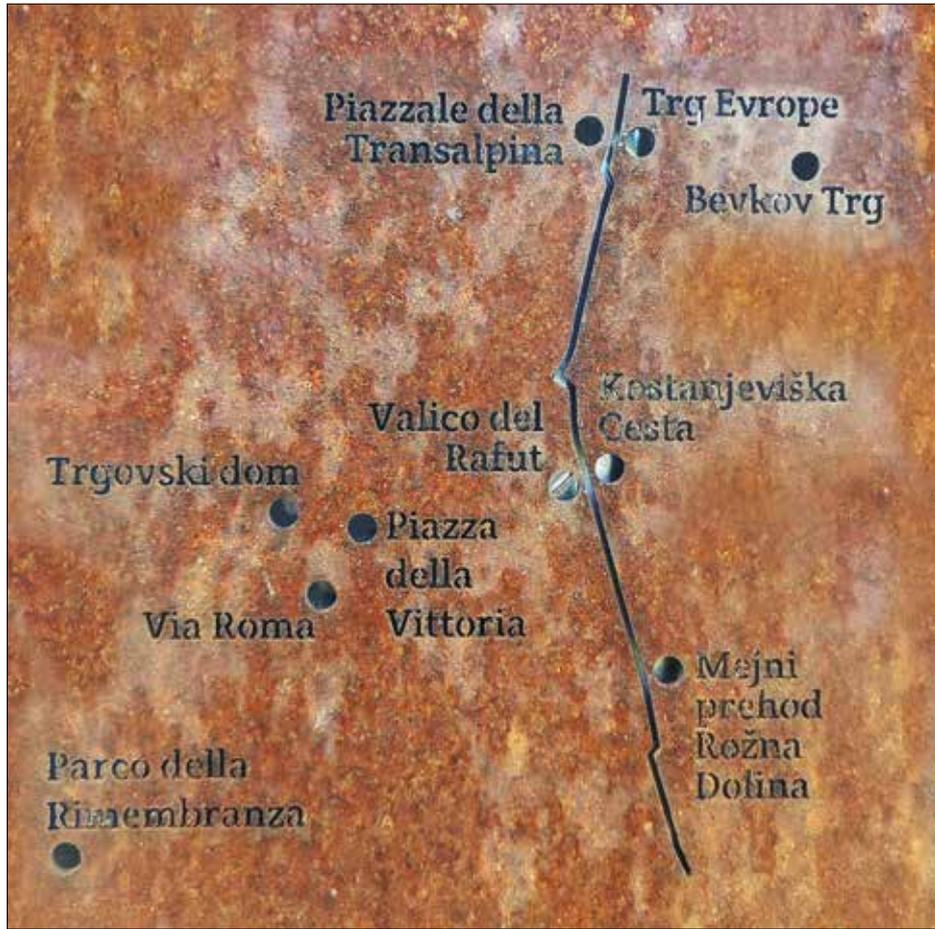


cabile viaggiatrice, realizza numerosi scatti in Italia e all'estero oltre a raccogliere, anche per specifici progetti di ricerca, immagini del territorio del Friuli. Ha seguito e documentato le riprese del film sulla storia del confine tra Gorizia e Nova Gorica.

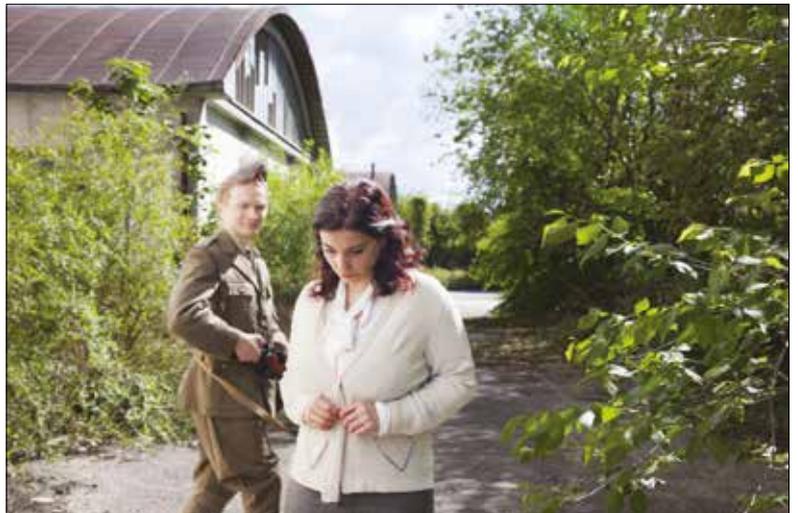




















# Foto di gruppo nelle diverse location





Il cast e la troupe nelle location del film  
*Trieste Bunker Kleine Berlin,*  
*Gorizia Piazza Vittoria, Valico del Rafut, Castello*  
*e Piazza Transalpina,*  
*Turrida di Sedegliano,*  
*Reana del Roiale Caserma Sante Patussi*

# Il Videoclip

Il videoclip di Dj Tubet con la regia di Stefano Morandini presenta il brano “Padua” del recente album “Fin Cumò” di genere Hip Hop, per la prima volta girato ed ambientato in un bunker della Guerra Fredda (gestito dall’Associazione per lo Studio e la Salvaguardia delle Fortificazioni a Nord-Est) e recuperando anche alcune citazioni di villotte friulane ottocentesche. La sceneggiatura è riferita ad un tema storico e sociale, in particolare alle implicazioni psicologiche degli Alpini d’arresto che presidiavano il sito, raccontando il ricordo di una storia d’amore tra un militare e una ragazza. Oltre alla valorizzazione del sito storico, si punta allo studio del fattore umano durante i periodi di guerra, tra la noia dei tempi dilatati, il pensiero alle fidanzate e la paura di un attacco. Presentato con un evento e concerto in collaborazione con l’Associazione “Festintenda - Il Cantiere” di Mortegliano e successivamente rilasciato sui canali social.

Dj Tubet, è un rapper e produttore friulano attivo dal 1998, conoscitore della cultura Hip Hop che contamina

con altri generi musicali. Nel suo stile intreccia la lingua friulana e l’italiano con altre lingue e culture, creando canzoni multilingue con citazioni di musica friulana antica. Specializzato nell’improvvisazione vocale Free-style, nella cui tecnica detiene diversi record. Laureato in psicologia socio-culturale e Scienze dell’educazione, è un pioniere in Italia del concetto di Hip Hop pedagogy tramite lezioni-concerto.

In occasione della presentazione del videoclip, il professore e regista Stefano Morandini propone anche la conferenza “Dietro la cortina - materiali di ricerca di antropologia visuale sulla Guerra Fredda”.

Il Prof. Stefano Morandini è antropologo visuale, senior research nel progetto di ricerca internazionale “National Borders and Social Boundaries in Europe: the case of Friuli” all’Istituto di Alti Studi Internazionali dello Sviluppo di Ginevra (CH), finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca e scritto assieme al Prof. Alessandro Monsutti.



# L'opera di Intelligenza Artificiale

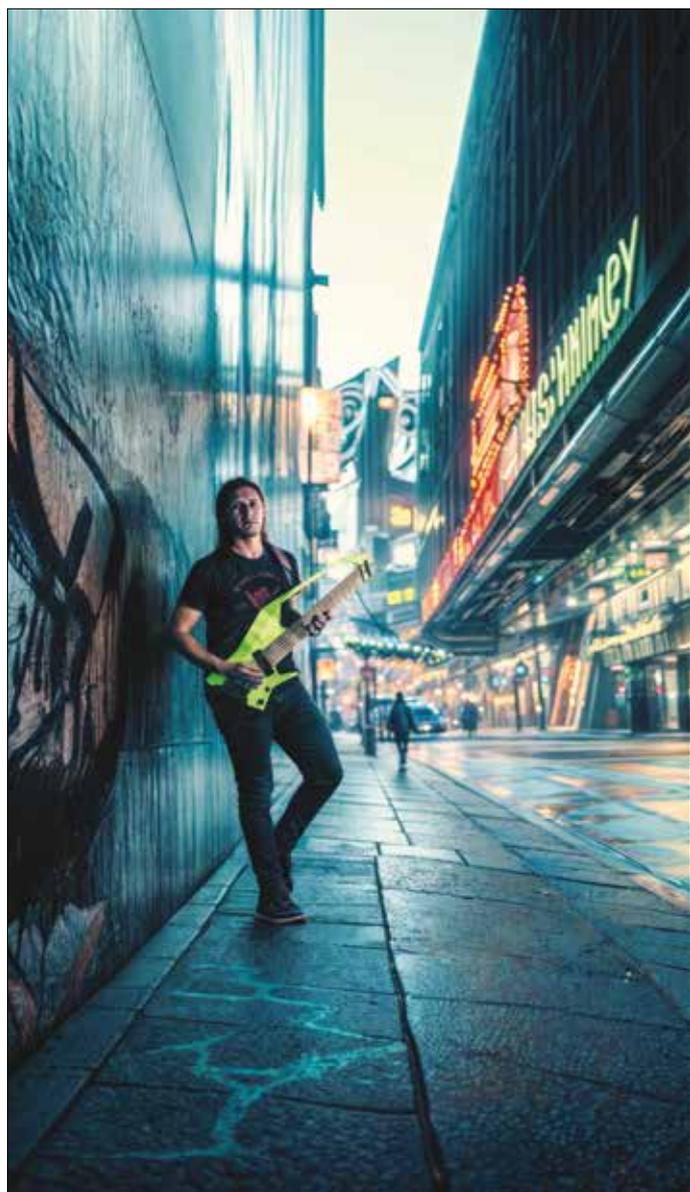
Installazione con l'opera immersiva di Data Sculpting "Architetture del Silenzio" realizzata con l'Intelligenza Artificiale (di Cristiano Antonutti).

E' un'opera inedita di new media art dove arte e tecnologia si fondono per ottenere uno spazio immersivo dove grandi proiezioni a parete e sound design originale definiscono un'esperienza unica. Attraverso l'utilizzo di algoritmi di intelligenza artificiale generativa vengono elaborati enormi quantità di input visuali che comprendono dati e immagini raccolti durante le fasi di studio. Le elaborazioni danno vita a paesaggi digitali immaginari in continua evoluzione che prendono il nome di "Data Sculpture".

E' stato fatto uno studio sul fenomeno della dismissione militare in Friuli Venezia Giulia e sono stati rac-

colti i dati che riguardano la mappatura dei siti dismessi in tutto il territorio regionale tenendo conto dei relativi valori architettonici, paesaggistici, posizionali, ambientali ed infrastrutturali. L'intento dell'opera è quello di mettere in evidenza attraverso un approccio diverso il rapporto fra la consistenza di questa nostra importante eredità e di tracciare possibili scenari futuri proposti dall'intelligenza artificiale attraverso un pensiero algoritmico computazionale.

Architetto, visual artist e musicista Cristiano Antonutti, si dedica anche alla creazione di immagini e video generati con l'Intelligenza Artificiale, tramite lo studio, la sperimentazione e l'applicazione artistica di tutti i nuovi tools e software recentemente sviluppati.



# L'EVENTO MULTIMEDIALE

Performance live sull'opera di new media art con Intelligenza Artificiale (di e con Cristiano Antonutti) presentata contestualmente all'esposizione in mostra.

La serata prevede una performance live nella quale la parte strumentale verrà eseguita dal vivo con l'utilizzo di campionatori ed una chitarra elettrica a 9 corde auto-costruita dall'artista stesso.

La parte sonora dell'installazione comprende delle composizioni originali sia generate attraverso l'intelligenza artificiale sia scritte dall'autore. La successione narrativa delle varie animazioni è gestita dal flusso musicale: le scene sono audio responsive e mutano arbitrariamente in funzione delle variazioni timbriche delle melodie e dei beat elettronici.

L'evento multimediale realizzato attraverso la tecnica del "data sculpting" con algoritmi di intelligenza artificiale che processano enormi quantità di dati. Elaborando e processando input visuali legati alla storia del '900, trasformati in dati per poter essere elaborati dalle CPU, gli algoritmi danno vita a paesaggi digitali imma-



ginari in continua evoluzione.

Per rendere l'esperienza multisensoriale ancora più coinvolgente l'installazione è accompagnata da pattern musicali di sound design composti e prodotti per l'occasione.

Unendo il concetto della Storia, concreta e inequivocabilmente accaduta, ad un intervento audiovisivo di new media art immaginifico e ipermoderno per reinterpretare la nostra connessione con i fatti accaduti.

## LE CONFERENZE

Nel Progetto sono state organizzate a marzo 2024 tre conferenze inerenti il programma di Storia per le classi quinte: **"Dal Carso alle Alpi Carniche: scenari della Grande Guerra in Friuli Venezia Giulia"** *Panoramica sulle caratteristiche del fronte Giulio-Carnico (Hermada, Monte di Ragogna, Pramsoio/Cima Avostranis)* a cura di Marco Pascoli, luoghi meta di escursioni organizzate; **"La Shoah in Italia"** *Cenni storici generali sul fenomeno, ma in particolare la trattazione sul nostro Paese* a cura di Valerio Marchi, autore dello spettacolo "Elio Morpurgo, il sindaco ebreo di Udine" presentato nel-

la rassegna teatrale; **"La linea difensiva della guerra fredda in Friuli Venezia Giulia: bunker, posizioni, caserme di una regione fortificata"** a cura di Andrea Monopoli, dottorando che ha curato il progetto [www.frontieraest.it](http://www.frontieraest.it) dell'Università di Udine - D.I.U.M. Dipartimento di Studi Umanistici e del patrimonio Culturale.

*Presentazione del sistema dei bunker della Guerra Fredda presente in regione.* Il Bunker Cherso 1 a Paluzza è la location del videoclip musicale del rapper friulano Dj Tubet.

## GLI SPETTACOLI

Nel Progetto è stata organizzata da giugno '24 una rassegna di spettacoli storici inserita nel programma di Udinestate24 e realizzata con il contributo del Comune di Udine, delle Federazioni FITA-UILT e della Regione FVG.

Spettacolo **"Se questo è un uomo"** (Gruppo Teatro Sagrado). *Reading con la voce recitante di Fabio Miotti e la collaborazione di Alan Dodd e Marco Palazzo.*

Una storia vera raccontata con la mentalità di uno scienziato per spiegare eventi, avvenimenti, sentimenti, sensazioni che quasi nessuno è mai riuscito anche solo a ricordare o pronunciare per decenni

Spettacolo - concerto **"Voci di pace"** sul ritorno dei reduci della Prima Guerra Mondiale (Stropula Cantieri Teatrali e Coro Ermes Grion di Monfalcone).

Periodi di pace e guerra, convivenza pacifica tra la

popolazione austriaca di lingua italiana e del vicino Friuli italiano, beghe familiari e campanilistiche, drammi del conflitto, umanità dei soldati.

Spettacolo **"Elio Morpurgo - il sindaco ebreo di Udine"** (di e con Valerio Marchi).

Le contraddizioni di un ebreo italiano che fu sindaco di Udine, una serie di questioni caratterizzanti della nostra storia sia locale che nazionale, adatte per un pubblico di ogni estrazione ed età **"Baci, spari e contrabbando ovvero Niente da dichiarare"** (di Roberto Covaz, Collettivo Terzo Teatro Gorizia - Regia Mauro Fontanini).

Le vicende del confine tra Gorizia e la neonata Nova Gorica, dalla storica "domenica delle scope" ai momenti più divertenti dei giorni nostri, tra casinò e contrabbando di generi di prima necessità.

## GLI ENTI PARTNER DEL PROGETTO

*Università di Udine - D.I.U.M. Dipartimento di Studi Umanistici e del patrimonio Culturale*, con il prof. Tommaso Piffer, ricercatore di Storia Contemporanea che collabora anche con l'Associazione "Friuli Storia" per i progetti Frontiera Est e Viaggiatori del Tempo.

- *Associazione per lo studio e la salvaguardia delle fortificazioni a Nord Est "Bunker Museo Cherso 1"*, a Paluzza presso Passo Monte Croce Carnico, uno dei bunker visitabili inseriti nel progetto Frontiera Est.

- *Associazione CAT Trieste - Club Alpinistico Triestino*, che gestisce il Bunker Museo Kleine Berlin di Trieste, gallerie antiaeree tedesche della Seconda Guerra Mondiale con reperti e materiale esplicativo, aperte alle scolaresche e al pubblico per visite guidate.

- *Associazione "La Stropula Cantieri Teatrali" di Monfalcone*, che ha come obiettivo la valorizzazione e la promozione del territorio monfalconese tramite i filoni di ricerca, rappresentazioni pubbliche, promozione del dialetto, interventi a scuola e formazione.

- *Associazione "Festintenda - Il Cantiere"* collettivo con esperienza ultratrentennale che gestisce l'ex area demaniale di Chiasiellis di Mortegliano e organizza e porta in Friuli eventi di diverso tipo sotto il noto tendone giallo e blu e gestisce anche un piccolo bunker nell'area. È una delle realtà musicali più innovative e consolidate del Nord Est.

## I COLLABORATORI DEL PROGETTO

- *Casa di produzione Aeten Production* con il regista e videomaker Gabo Antonutti, specializzata in produzioni multimediali sia creative che promozionali e corsi di videomaking (riprese, montaggio, effetti) a diversi livelli.

- *Architetto, visual artist e musicista Cristiano Antonutti*, che si dedica anche alla creazione di immagini generate con l'Intelligenza Artificiale.

- *Cristina Achucarro*, fotografa e giornalista pubblicista, si occupa di pittura e di fotografia.

- *Prof. Stefano Morandini* antropologo visuale, senior research nel progetto di ricerca internazionale "National Borders and Social Boundaries in Europe: the case of Friuli" all'Istituto di Alti Studi Internazionali dello Sviluppo di Ginevra (CH), finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca e scritto assieme al Prof. Alessandro Monsutti.

- *Dj Tubet*, rapper e produttore friulano attivo dal 1998, conoscitore della cultura Hip Hop che contamina con altri generi musicali. Nel suo stile intreccia la lingua friulana e l'italiano con altre lingue e culture, creando canzoni multilingue con citazioni di musica friulana antica. Specializzato nell'improvvisazione vocale Freestyle, nella cui tecnica detiene diversi record. Laureato

- *Museo della Grande Guerra di Ragnogna*, che segue la documentazione fotografica, la tutela e la valorizzazione dei graffiti, delle fortificazioni, dei campi di battaglia e dei siti riconducibili alla Prima Guerra Mondiale e cura la conservazione, lo studio e l'esposizione al pubblico di cimeli, reperti, materiale archivistico inerenti al Primo Conflitto Mondiale.

- *La Risiera di San Sabba a Trieste* è stato un campo di concentramento nazista, utilizzato come campo di detenzione e di polizia e per il transito o l'uccisione di un gran numero di detenuti, in prevalenza prigionieri politici e la popolazione ebraica della città, infatti venne anche definita l'unico campo di sterminio istituito in Italia. Dopo la liberazione e fino ai primi anni Sessanta la Risiera di San Sabba fu campo di raccolta per profughi in fuga dai Paesi oltre la "cortina di ferro".

- *Magazzino 18 in Porto Vecchio a Trieste*, hangar-museo con reperti dell'esodo istriano-giuliano-dalmata, attualmente nella nuova collocazione nel Magazzino 26 dove è allestito anche il Museo della Civiltà Istriana, Fiumana e Dalmata.

- *Associazioni e gruppi di rievocazione storica* che si occupano di mezzi restaurati e modellismo relativi alla storia del '900, in particolare WW1 e WW2 (*CRCS - Cingoli e ruote per conoscere la storia e Tergeste Historica*).

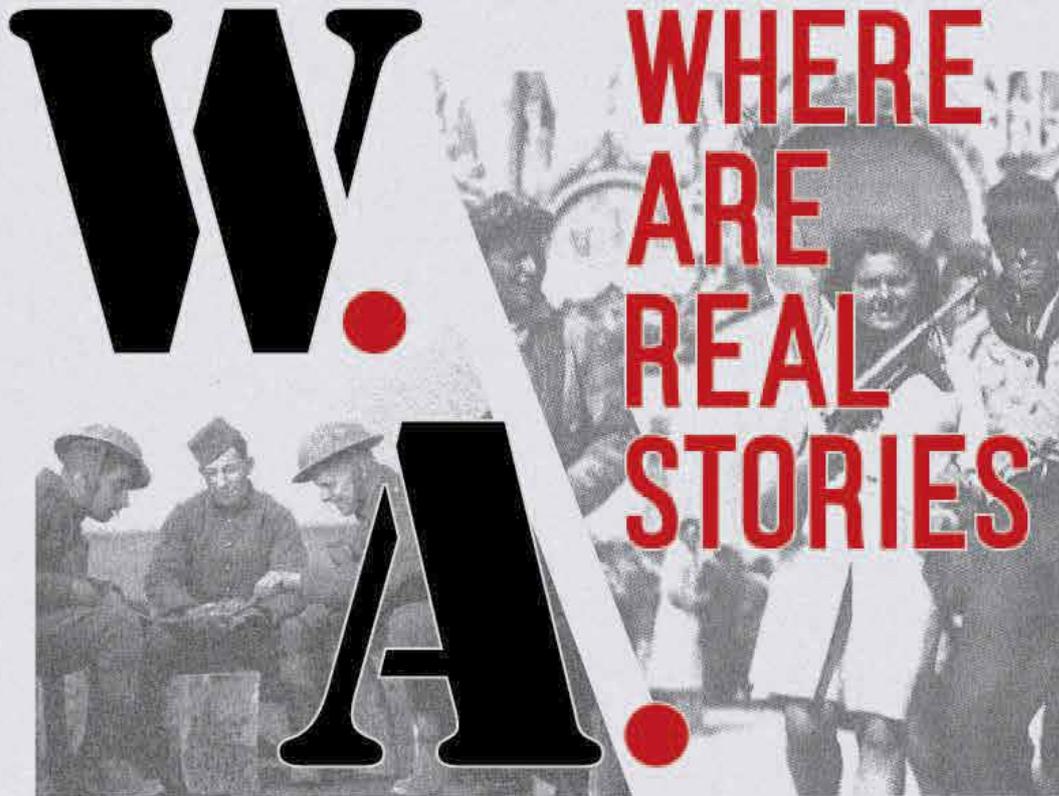
in psicologia socio-culturale e Scienze dell'educazione, è un pioniere in Italia del concetto di Hip Hop pedagogy tramite lezioni-concerto.

- *Marco Pascoli*, storico esperto della I Guerra Mondiale, guida ambientale e responsabile del Museo per conferenze ed escursioni nei siti della Prima Guerra Mondiale oltre a didattica e divulgazione pubblica circa i contenuti storici e il patrimonio di testimonianze riguardanti la Grande Guerra.

- *Sergio Pacori*, scultore goriziano che utilizza schegge di granate, proiettili, filo spinato e altri residuati bellici del primo conflitto mondiale per realizzare le sue opere sul tema della pace. La casa-museo ospita visite alla collezione che è stata anche esposta in tutta Europa.

- *Valerio Marchi*, docente di storia e filosofia, cultore della materia in Storia dell'Ebraismo e Storia delle Religioni all'Università di Udine e di Storia della Chiesa all'Università di Trieste. Dottorato di ricerca in "Storia: culture e strutture delle aree di frontiera". Autore dello spettacolo «Il sindaco ebreo» - Elio Morpurgo dall'Unità alla Shoah sul destino e le contraddizioni di un ebreo italiano che fu sindaco di Udine.

Un progetto di ESPRESSIONE EST APS



WHERE  
ARE  
REAL  
STORIES

Luoghi,  
vicende e arti  
per conoscere  
la Storia del  
Novecento.



Images source: Wikipedia



**ESPOSIZIONE FINALE OPERE**  
Presentazione delle opere artistiche  
realizzate per il progetto.

EVENTI SETTEMBRE OTTOBRE 2024

[www.espressione-est.com](http://www.espressione-est.com)